

Vincenza Perdichizzi

LINGUA E STILE NELLE TRAGEDIE DI
VITTORIO ALFIERI



Edizioni ETS
Pisa 2009

Lingua e stile nelle tragedie di Vittorio Alfieri

PREMESSA.....	1
DALLA PAZZINI ALLA DIDOT: LA MATURITÀ ARTISTICA (1783-1789).....	3
IL POETA E I PROFESSORI: LA REAZIONE DEI LETTERATI ALLE TRAGEDIE.....	4
DALLA PAZZINI ALLA DIDOT: IL CESELLO DELLA LIMA.....	14
LA LINGUA DELLE TRAGEDIE.....	43
FONETICA.....	44
I. Latinismi.....	44
II Vocalismo tonico.....	49
III Vocalismo atono.....	51
IV Consonantismo.....	52
V Aferesi, sincope, apocope.....	55
VI Altri fenomeni.....	58
MORFOLOGIA.....	59
I La sfera del nome.....	59
II Indeclinabili.....	70
III Il verbo.....	71
LESSICO.....	78
I Mescidanze e giustapposizione di registri	78
II Lessico straniante.....	81
III Latinismi semantici.....	83
IV <i>Variatio</i>	86
SINTASSI	110
I Usi verbali notevoli	110
II Latinismi sintattici.....	114
III Stile nominale	116
IV Paratassi.....	123
METRICA.....	131
I L'endecasillabo	131
LA RETORICA DELL'ANTIRETORICA.....	139
LA LIRICA NEGATA	144
I Un modulo melodrammatico.....	145
II L'effetto sordina spitzeriano e lo stile di Alfieri	152
IL MITO E LA STORIA	191